

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI DIFESA BIOLOGICA VITE
n° 23 del 31 luglio 2024**

ANDAMENTO METEOROLOGICO

Per i prossimi giorni è previsto tempo stabile da sereno a poco nuvoloso con temperature massime fino a 35° con possibili rovesci e temporali per la giornata di venerdì 2 agosto.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it
Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FASE FENOLOGICA

Le elevate temperature della seconda decade di luglio hanno comportato un rallentamento della fase dell'invasatura, in seguito il lieve calo termico degli scorsi giorni ha determinato un'accelerazione di tale processo che appare in genere piuttosto avanzato, con inizio invasatura (BBCH 81) anche su varietà tardive quali Refosco e Cabernet e una rapida progressione per le varietà intermedie e precoci che si trovano tra la fase di invasatura avanzata (BBCH 83) ed in alcuni casi quasi completa (BBCH 85)



Foto 1,2,3 –Invasatura su Pinot grigio, Chardonnay e Merlot (30/07/2024)

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni

Oidio

Stabile a livello territoriale la situazione relativa all'oidio, senza la comparsa di nuovi attacchi a carico di vigneti non ancora colpiti in precedenza. Il rischio relativo alla crittogama è in riduzione con l'avanzamento della maturazione delle uve. In caso di assenza di infezioni in atto intervenire con zolfo alla dose di 2 kg/ha in abbinamento ai trattamenti antiperonosporici se questi ultimi vengono effettuati, in caso contrario vigilare ed intervenire tempestivamente alla comparsa dei primi sintomi.

Peronospora

Nelle aree ventilate e con vigorie moderate non si assiste alla comparsa di nuove infezioni a carico della vegetazione, situazione buona anche in aree intermedie, vigorose ma non particolarmente umide in cui, in alcuni casi, compaiono nuovi attacchi a carico della nuova vegetazione che tendono però a risolversi spontaneamente a causa delle elevate temperature; permangono situazioni problematiche in quegli areali umidi in cui l'elevato numero di ore di bagnatura fogliare comporta la presenza di macchie diffuse e attive a carico delle femminelle. Assente la progressione del danno su grappolo contestualmente all'avanzamento dell'invaiaitura.



Foto 4– Peronospora: infezione bloccata

Sul territorio permane una situazione di bel tempo e di alte temperature, con previsioni di precipitazioni unicamente per la giornata di venerdì, la produzione è oramai insensibile agli attacchi da parte della peronospora nella stragrande maggioranza dei casi. È pertanto possibile interrompere gli interventi fitosanitari negli areali ventilati dove non si nota più nessuna progressione dei sintomi a carico della vegetazione. Negli areali umidi dove invece vi sia progressione dei sintomi a carico della vegetazione limitare gli interventi alla fascia vegetativa nel tentativo di contenere le infezioni a carico della nuova vegetazione. In questa fase non sono tanto le precipitazioni a determinare la progressione degli attacchi, ma piuttosto le ore di bagnatura fogliare, posizionare pertanto gli interventi al fine di massimizzare la copertura rispetto alla bagnatura della chioma che si verifica nelle ore notturne ed al mattino. **Intervenire anche in quelle zone in cui nella giornata di domenica 28 luglio vi siano stati eventi grandinigeni, in questo caso a piena parete preferendo formulati a base di poltiglie e ossidi.**

Per quanto concerne i dosaggi di rame da impiegare è possibile intervenire con dosaggi di **200 – 300 g/ha di rame metallo** in funzione dell'espansione della chioma delle singole varietà, della forma di allevamento e dell'accrescimento della vegetazione e delle condizioni climatiche descritte precedentemente. **In assenza di dilavamenti intercorsi dall'ultimo trattamento effettuato, tali dosaggi possono essere dimezzati, limitare gli interventi alla fascia vegetativa.** Si consiglia inoltre di monitorare attentamente le previsioni metereologiche e gli accumuli pluviometrici locali, consultando anche i bollettini dei Consorzi DOC di riferimento.

In base al quantitativo minimo e massimo consigliato nei precedenti bollettini, incluso quello attuale, l'apporto di rame distribuito varia da un minimo di 3,1 kg a un massimo di 5,8 kg a seconda del dosaggio effettivamente impiegato. Si ribadisce come, il quantitativo massimo utilizzabile in 7 anni sia pari a 28 kg con una media di 4 kg annui.

Black rot e Botrite

Si osserva una sporadica presenza su grappolo a livello territoriale. Si ricorda che mentre la suscettibilità del grappolo per il Black rot si sta progressivamente riducendo con l'avanzare dell'invaiaitura per la botrite invece va progressivamente aumentando, in particolare per le varietà a grappolo compatto. In caso di problematiche contattare i tecnici di riferimento.

Mal dell'esca

Nell'annata in corso si osserva un significativo aumento, a livello territoriale, della diffusione dei classici sintomi della sindrome cronica a carico sia di singoli tralci o branche sia dell'intera pianta, le temperature molto elevate che stiamo registrando in questo periodo però stanno favorendo l'evoluzione della sindrome cronica nella sindrome acuta o colpo apoplettico con il totale disseccamento della pianta. Prima della vendemmia, soprattutto se meccanica, ai fini della riconoscibilità delle piante colpite **segnare le piante sintomatiche** che andranno gestite separatamente in fase di potatura.

Fitofagi

Cocciniglie

Prosegue la migrazione di *Planococcus ficus*. Monitorare con cura i vigneti ed intervenire tempestivamente qualora si riscontri la presenza di infestazioni con i mezzi tecnici indicati nel precedente bollettino.

Tignole della vite

Iniziati sulla regione nell'ultima settimana di luglio i voli della terza generazione anche se in maniera non omogenea a livello regionale, considerare un eventuale intervento sulle varietà tardive negli areali storicamente interessati.

Scafoideus titanus

Proseguono i rilievi per valutare la presenza e la consistenza delle popolazioni di adulti di questa cicalina, le catture risultano in genere da molto basse a nulle. In presenza di situazioni critiche con elevata presenza di piante infette si consiglia di installare due trappole cromotropiche gialle per vigneto da controllare dopo 10 giorni. Nel caso in cui le catture siano superiori a 5 adulti contattare il proprio consulente aziendale.

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA

Informiamo che per l'anno 2024 AIAB FVG con il supporto di ERSA, offre l'opportunità di usufruire di un'assistenza tecnica gratuita non continuativa alle aziende site sul territorio regionale che seguono il metodo biologico o che sono interessate alla conversione a tale metodologia di coltivazione nei settori: seminativi, orticoltura, frutticoltura e viticoltura. Per maggiori informazioni è possibile contattare i tecnici di riferimento:

Federico Tacoli: 327 7882469

Gibil Crespan: 333 7338753

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...".

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere.

Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi, diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.

REVOCHE / REVISIONI DEI PRODOTTI

Si ricorda alle aziende di verificare lo "stato amministrativo" dei prodotti fitosanitari in proprio possesso nella banca dati del Ministero della Salute al seguente link:

http://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariws_new/FitosanitariServlet

INFORMAZIONE IMPORTANTE:

Nel 2020 ERSa ha attivato un servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse. Dalla stessa applicazione è anche possibile la consultazione. Per la vite il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram: [ERSA FVG Bollettini vite difesa integrata](https://t.me/ERSA_vite_BIO)
Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_vite_BIO

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.